

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 1219 DEL 27/05/2026

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

U.O. FUNZIONI TRASVERSALI SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI WORKSHOP LABORATORIALI A TEMA DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE, NELL'AMBITO DELL'AZIONE CTECOBO, IN ATTUAZIONE DEL PROGETTO BO1.1.2.2B "BOLOGNA INNOVATION SQUARE A SERVIZIO DELL'INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE" NELL'AMBITO DEL PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027 (CUP F39I23000960007 - CIG BBCB0FEC08)

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

- 1) **Dispone**, per le ragioni esposte in motivazione, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) D.lgs. 36/2023, l'affidamento diretto all'Operatore Economico Mister Smart Innovation s.c.r.l. (P.IVA 02954371205), con sede legale a Bologna alla via Gobetti, 101, Bologna - CAP 40129, per un importo pari ad € 25.620,00 di cui € 21.000,00 per imponibile e € 4.620,00 per IVA al 22%, di un servizio di progettazione e realizzazione di workshop laboratoriali a tema digitalizzazione delle imprese, nell'ambito dell'azione CTECOBO, in attuazione del progetto BO1.1.2.2b "Bologna Innovation Square a servizio dell'innovazione e digitalizzazione del tessuto imprenditoriale" finanziato a valere sulle risorse PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 (CUP F39I23000960007 – CIG BBCB0FEC08);
- 2) **Dispone** che alla stipula del contratto si provvederà secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1 del Codice¹ mediante la sottoscrizione di un disciplinare e successiva protocollazione del contratto sottoscritto;

¹ Art. 18, comma 1, del D.lgs. 36/2023. Il contratto è stipulato, a pena di nullità [...] In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto. mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. [...].

- 3) **Dispone la Variazione dell'Accertamento n. 30/2026** ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. n. 267/2000 e del Principio Contabile Applicato Concernente la Contabilità Finanziaria – Punto 3 – Allegato 2 al DPCM del 28/12/2011,, della somma di € 10.980,00 sul Cap. E 204680/0 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali - PROGETTI PON METRO - Cdc 129 (Cod. SIOPE 2010102003) a carico di COMUNE DI BOLOGNA (codice: 1936) per trasferimenti dal Comune di Bologna per la realizzazione delle attività previste dal progetto BO1.1.2.2.b "Bologna Innovation Square a servizio dell'innovazione e digitalizzazione del tessuto imprenditoriale" nell'ambito del PN Metro Plus e Città medie Sud 2021-2027 (CUP F39I23000960007)- quota 2026 (imp 2726/2026);
- 4) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 10.980,00 sul Cap. S 106550/0 - Altre spese per servizi non sanitari - PROGETTI PON METRO - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030299999) in favore di MISTER SMART INNOVATION SCRL (codice: 50330) per l'affidamento di un servizio di progettazione e realizzazione di workshop laboratoriali a tema digitalizzazione delle imprese, nell'ambito dell'azione CTECOBO, in attuazione del progetto BO1.1.2.2b "Bologna Innovation Square a servizio dell'innovazione e digitalizzazione del tessuto imprenditoriale" finanziato a valere sulle risorse PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 (CUP F39I23000960007 - CIG BBCB0FEC08) - quota 2026 (Vedi var. acc. 30/2026);
- 5) **Dispone la Variazione dell'Accertamento n. 10/2027** ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. n. 267/2000 e del Principio Contabile Applicato Concernente la Contabilità Finanziaria – Punto 3 – Allegato 2 al DPCM del 28/12/2011, della somma di € 14.640,00 sul Cap. E 204680/0 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali - PROGETTI PON METRO - Cdc 129 (Cod. SIOPE 2010102003) a carico di COMUNE DI BOLOGNA (codice: 1936) per trasferimenti dal Comune di Bologna per la realizzazione delle attività previste dal progetto BO1.1.2.2.b "Bologna Innovation Square a servizio dell'innovazione e digitalizzazione del tessuto imprenditoriale" nell'ambito del PN Metro Plus e Città medie Sud 2021-2027 (CUP F39I23000960007) - quota 2027 (imp 225/2027);
- 6) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 14.640,00 sul Cap. S 106550/0 - Altre spese per servizi non sanitari - PROGETTI PON METRO - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030299999) in favore di MISTER SMART INNOVATION SCRL (codice: 50330) per l'affidamento di un servizio di progettazione e realizzazione di workshop laboratoriali a tema

digitalizzazione delle imprese, nell'ambito dell'azione CTECOBO, in attuazione del progetto BO1.1.2.2b "Bologna Innovation Square a servizio dell'innovazione e digitalizzazione del tessuto imprenditoriale" finanziato a valere sulle risorse PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 (CUP F39I23000960007 -CIG BBCB0FEC08) quota 2027 (Vedi var. acc. 10/2027);

- 7) **Dispone di provvedere al pagamento** della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione;
- 8) **Dà atto** che la spesa interviene su più annualità per la quale non è necessaria autorizzazione agli impegni pluriennali ai sensi dell'approvazione del PEG attuata con atto del Sindaco metropolitano n. 252/2025;
- 9) **Dà atto** che è stata espletata una trattativa diretta tramite la piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) al numero 6339189/2026;
- 10) **Dà atto** che al presente affidamento viene attribuito il Codice Identificativo della Gara (CIG) BBCB0FEC08 da parte dell'ANAC² e il Codice Unico Progetto (CUP) F39I23000960007;
- 11) **Dà atto** che è RUP³ la dott.ssa Giovanna Trombetti - ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 - e che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale⁴ rispetto all'aggiudicatario;
- 12) **Dato atto** del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs. 36/2023;
- 13) **Si dà atto** che sono state effettuate le verifiche ex artt. 94 e 95 D.lgs. 36/2023 mediante l'acquisizione di autocertificazione⁵ in quanto trattasi di affidamento di importo inferiore agli € 40.000,00 e che le stesse saranno oggetto di campionamento secondo le modalità definite dall'area;

² Ai sensi dell'art. 3 della legge 3 agosto 2010 n. 136 come modificato ed integrato al DL 12 novembre 2010 n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2010 n. 217.

³ Si veda il CV del RUP al link https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Engine/RAServeFile.php/f/personale/CV_TROMBETTI.pdf.

⁴ Come previsto nella sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2026-2028, al paragrafo "Azioni e misure di contrasto generali" nonché ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023, e consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.

⁵ In allegato alla documentazione presentata insieme all'Offerta Economica in atti al P.G. 37095/2026, fasc.10.05.02/6/2026.

- 14) **Dà atto** che la Stazione Appaltante ritiene che, per l'appalto in questione, non sussista un interesse transfrontaliero certo, come previsto dall'art. 48, comma 2 del D. Lgs. 36/2023, alla luce dell'importo dell'appalto inferiore alle soglie comunitarie, alle caratteristiche e all'ubicazione dei servizi che non appaiono idonei ad attrarre l'interesse di operatori esteri, nonché dell'assenza di segnalazioni di interesse in tal senso giunte da parte di operatori stranieri;
- 15) **Dà atto** che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del Dlgs n.36/2023;
- 16) **Informa** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, sede di Bologna, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o di conoscenza dell'atto.

MOTIVAZIONE

Le linee di mandato metropolitane 2021–2026, “La Grande Bologna per non lasciare indietro nessuno”, definiscono un quadro strategico condiviso tra Comune e Città metropolitana di Bologna, articolato in diverse missioni, tra cui assumono particolare rilievo i temi della digitalizzazione, dell'innovazione, della transizione ecologica, dell'istruzione e della ricerca.

L'azione pubblica è orientata a rafforzare il posizionamento competitivo del territorio metropolitano, favorendo l'attrazione di talenti e investimenti qualificati e promuovendo uno sviluppo ad alto contenuto di innovazione, sostenibilità ambientale e qualità del lavoro. A tal fine, vengono attivate politiche integrate rivolte anche alle aree montane, interne e periferiche, attraverso strumenti quali patti di filiera, accordi territoriali e iniziative finalizzate all'estensione della catena del valore, al rafforzamento dei servizi pubblici e privati, alla promozione della buona occupazione, nonché alla semplificazione dei processi di insediamento e allo sviluppo e rigenerazione delle aree produttive.

Tra le principali direttrici strategiche del mandato si colloca la “Città della Conoscenza”, intesa quale leva fondamentale per lo sviluppo sostenibile del territorio, che si articola in due pilastri: la Via della Conoscenza e il Piano urbano per la scienza e la ricerca.

In tale ambito si inserisce il progetto Bologna Innovation Square (BIS), finalizzato a mettere a sistema le politiche di sviluppo economico e innovazione rivolte a imprese, startup e aspiranti imprenditori. L'obiettivo è quello di rafforzare il sistema economico locale e consolidare il posizionamento del territorio come uno dei contesti più attrattivi a livello europeo per fare impresa, promuovendo una

diffusa cultura dell'innovazione capace di valorizzare le competenze tecnico-scientifiche presenti e di connetterle a reti e opportunità nazionali e internazionali.

Il contesto metropolitano bolognese si caratterizza, infatti, per la presenza di un ecosistema altamente qualificato, nel quale operano importanti centri di ricerca nazionali ed europei — tra cui ECMWF, ENEA, ARPAE, ART-ER, CNR, Istituto Rizzoli, CINECA, INFN, BI-REX, il Centro nazionale per il Supercalcolo e UNU — inseriti in un tessuto produttivo composto da imprese di rilievo nazionale e internazionale. In tale quadro, il Tecnopolo DAMA Data Manifattura rappresenta un'infrastruttura strategica che contribuisce a qualificare l'area metropolitana come hub di riferimento per il supercalcolo, i big data e l'analisi avanzata dei dati.

Le azioni promosse nell'ambito di Bologna Innovation Square si collocano in questo scenario, con l'obiettivo di sostenere la digitalizzazione delle imprese e valorizzare sul territorio gli impatti generati dal Tecnopolo DAMA, quale leva per la diffusione dell'innovazione e per l'attrazione di nuovi soggetti economici e organizzazioni, anche di livello internazionale.

Tra tali azioni rientra CTECOBO, iniziativa finalizzata alla diffusione delle tecnologie emergenti, del trasferimento tecnologico e dell'innovazione digitale. Il progetto si configura come evoluzione della precedente esperienza della Casa delle Tecnologie Emergenti del Comune di Bologna, conclusasi nel 2025, che ha visto il coinvolgimento di una partnership pubblico-privata composta da 16 soggetti del territorio, con l'obiettivo di creare un centro di trasferimento tecnologico capace di mettere in relazione le competenze scientifiche delle università e dei centri di ricerca con le esigenze del sistema imprenditoriale, favorendo al contempo la diffusione delle tecnologie emergenti anche attraverso lo sviluppo delle reti mobili di nuova generazione.

Nella fase attuale, CTECOBO riunisce i partner pubblici della precedente esperienza, con l'obiettivo di proseguire e consolidare le attività di diffusione delle tecnologie emergenti attraverso iniziative di ricerca, sperimentazione e supporto alla nascita di nuove imprese, contribuendo al rafforzamento del posizionamento di Bologna quale Data Hub di riferimento.

In tale cornice, la Città metropolitana di Bologna promuove azioni di diffusione delle opportunità connesse alla digitalizzazione rivolte al sistema imprenditoriale del territorio, attraverso iniziative di animazione e coinvolgimento diretto delle imprese. In particolare, si intende sviluppare attività articolate a livello territoriale, anche in collaborazione con Comuni e Unioni, finalizzate a presentare servizi, strumenti e opportunità in ambito innovazione, nonché a favorire l'emersione dei fabbisogni e il confronto tra gli attori locali, in un'ottica di rafforzamento dell'ecosistema dell'innovazione metropolitano.

Tali azioni sono attuate nell'ambito del progetto BO1.1.2.2.b “Bologna Innovation Square – a servizio dell'innovazione e digitalizzazione del tessuto imprenditoriale”, finanziato a valere sulle risorse del

PN Metro Plus e Città medie Sud 2021–2027, in coerenza con il Sistema di Gestione e Controllo del Programma e con il Piano Operativo della città di Bologna, approvato dall’Autorità Urbana.

La Città metropolitana di Bologna è individuata quale soggetto attuatore delle attività nell’ambito dell’Ufficio Comune “Sviluppo economico, imprese, occupazione”. A tal fine, Comune e Città metropolitana hanno sottoscritto apposita convenzione, ai sensi degli artt. 15 della legge n. 241/1990 e 7 del D.lgs. 36/2023, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo delle azioni progettuali, approvata con atto del Sindaco metropolitano n. 309/2023.

In questo contesto, la Città metropolitana intende acquisire un servizio specialistico a supporto della progettazione e realizzazione di attività laboratoriali rivolte alle imprese, finalizzate alla diffusione delle opportunità e degli strumenti connessi alla digitalizzazione e all’innovazione tecnologica.

Valutate, dunque, le caratteristiche specifiche del servizio ed il valore economico dello stesso, anche alla luce del principio del risultato di cui all’art. 1 D.lgs. 36/2023, si è ritenuto opportuno procedere tramite affidamento diretto ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b), il quale stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture di importo inferiore ai € 140.000,00 si debba procedere ad affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici.

Avendo individuato sulla piattaforma MePA l’operatore economico Mister Smart Innovation s.c.r.l. (P.IVA 02954371205), con sede legale a Bologna alla via Gobetti, 101, Bologna - CAP 40129 e avendo ritenuto lo stesso dotato delle competenze tecnico-professionali idonee allo svolgimento delle prestazioni richieste, si procede pertanto all’affidamento diretto del servizio sopra descritto.

Pertanto, si è proceduto alla formazione del Foglio di condizioni⁶, proponendo l’affidamento diretto sulla piattaforma MePA mediante trattativa n. 6339189/2026. L’Operatore Economico, ha, quindi, formulato entro il termine fissato, un’offerta economica pari ad € 21.000,00 al netto d’IVA⁷.

All’esito della trattativa e delle verifiche amministrative connesse, appurato, mediante acquisizione di autodichiarazione, il possesso da parte dell’Operatore Economico dei necessari requisiti di legge⁸, si procede, pertanto, all’affidamento del servizio in oggetto all’Operatore Economico Mister Smart Innovation s.c.r.l. (P.IVA 02954371205), con sede legale a Bologna alla via Gobetti, 101, Bologna - CAP 40129, ad € 25.620,00 di cui € 21.000,00 per imponibile e € 4.620,00 per IVA al 22%, che trova la necessaria disponibilità:

- **in entrata** sul Cap. E 204680/0 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali - PROGETTI PON METRO - Cdc 129 (Cod. SIOPE 2010102003);

⁶ In atti al P.G. 36081/2026, fasc. 10.05.02/6/2026.

⁷ In atti al P.G. 37095/2026, fasc. 10.05.02/6/2026.

⁸ Si vedano le autodichiarazioni allegate al P.G. 37095/ fasc. 10.05.02/6/2026.

- **in spesa** sul Cap. S 106550/0 - Cap. S 106550/0 - Altre spese per servizi non sanitari - PROGETTI PON METRO - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030299999), che interviene su più annualità, così come indicato nei punti dal 3) al 6) del dispositivo.

Si dà atto che trattandosi di un affidamento al di sotto della soglia degli € 40.000,00, cifra da intendersi al netto d'IVA, il contratto è esente dall'obbligo di assolvimento dell'imposta di bollo.

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 13 del Foglio di Condizioni, la stipula del contratto è subordinata alla costituzione da parte dell'Operatore Economico, ai sensi del combinato disposto dell'art. 106, co. 8 e 117, co. 1 Dlgs. 36/2023, di una garanzia definitiva.

Si precisa che l'Operatore Economico ha sottoscritto il Patto di Integrità della Città metropolitana di Bologna.⁹

L'aggiudicatario dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136 e successive modifiche, ed in particolare dovrà utilizzare uno o più conti correnti, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati alla commessa di cui si tratta, effettuando tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detti conti correnti mediante bonifico bancario o postale (o mediante strumenti di pagamento diversi dal bonifico bancario o postale, purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità), riportanti, per la specifica procedura i codici identificativi gara.

Il Codice Identificativo Gara (CIG) per il servizio è BBCB0FEC08 e il Codice Unico Progetto (CUP) è F39I23000960007.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 gg. decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il presente atto è adottato in conformità all'art. 107 del D.lgs. n° 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" all'art. 23 del vigente regolamento di organizzazione.

La scrivente Dirigente, per il quale non sussiste alcuna situazione di conflitto di interessi, ai sensi degli artt. 6 e 7 del DPR n.62/2013, Codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81, come recepito dal "Codice di comportamento della Città metropolitana di Bologna", è competente all'adozione del presente atto.

⁹ Si veda nota 5.

L'imputazione dei presenti impegni avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 22/12/2025 - Approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 e allegati (P.G. n. 84693/2025);
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 252 del 22/12/2025 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2026-2028 (P.G. n. 84125/2025).

Bologna, 27/05/2026

Firmato digitalmente
TROMBETTI GIOVANNA¹⁰

¹⁰ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.